MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le Piccole e Medie Imprese

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante "*Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica"* che, tra l'altro, ha abrogato a decorrere dal 1 gennaio 2010 la legge 5 agosto 1978, n. 468, recante "*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 158, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 19 del 24 gennaio 2014 ed in vigore dall'8 febbraio 2014, che all'art. 2 individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto ministeriale in data 24 febbraio 2017, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*" del Ministero dello sviluppo economico, registrato presso la Corte dei Conti il 19 aprile 2017 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 233, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 107 del 10 maggio 2017;

VISTO il decreto ministeriale 13 novembre 2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 gennaio 2019 al n. 1-75, che ha apportato modifiche al citato decreto ministeriale del 24 febbraio 2017, graduando gli uffici dirigenziali di livello non generale interessati a tale modifica;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021*", pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 302 del 31 dicembre 2018, supplemento ordinario n. 62;

VISTO il decreto 31 dicembre 2018 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021*", pubblicato in

Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 302 del 31 dicembre 2018, supplemento ordinario n. 63;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 9 gennaio 2019 con il quale, in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", si è provveduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, registrato alla Corte dei Conti in data 7 maggio 2018, Registro n. 1, foglio 316, con il quale il dott. Stefano Firpo è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese del Ministero dello sviluppo economico (di seguito DGPICPMI);

CONSIDERATO che la DGPICPMI ha tra le proprie competenze istituzionali, tra le altre, l'elaborazione e l'attuazione del Piano Nazionale Impresa 4.0 che si articola in incentivi fiscali a favore di investimenti in tecnologie 4.0 e in agevolazioni volte a sostenere corsi di formazione in chiave 4.0 e a potenziare gli Istituti Tecnici Superiori (ITS);

CONSIDERATO che la Legge 27 dicembre 2017, n.205, art.1 commi 67-69, prevede un potenziamento del Fondo, previsto dall'art.1, comma 875 della Legge 27 dicembre 2006, n.296, pari a 10 milioni di euro nell'anno 2018, 20 milioni di euro nell'anno 2019 e 35 milioni di euro a decorrere dal 2020 per consentire al sistema degli ITS di incrementare l'offerta formativa e, conseguentemente, il numero di soggetti in possesso di competenze abilitanti all'utilizzo degli strumenti avanzati di innovazione tecnologica, correlati anche al Paradigma tecnologico 4.0;

CONSIDERATO che l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca educativa (INDIRE) ha tra i vari compiti istituzionali quello di svolgere (Art.2 e 3 dello Statuto) "*compiti di sostegno ai processi di miglioramento e innovazione educativa, di formazione in servizio del personale della scuola, di documentazione e ricerca didattica", nonché l'espletamento di funzioni di "ricerca educativa e sostegno ai processi di innovazione pedagogico – didattica*";

CONSIDERATA l'esigenza da parte della DGPICPMI di realizzare un Accordo, sulla base dell'Art. 15 L.241/90, con INDIRE per l'elaborazione di un progetto di ricerca volto a definire "*il contributo degli ITS alla riduzione del mismatch tra domanda e offerta*" e ad esplorare le diverse modalità utilizzate dagli ITS per l'attuazione del Piano Nazionale Impresa 4.0 attraverso le varie tecnologie abilitanti;

CONSIDERATO l'importante impatto che queste tecnologie abilitanti hanno sul sistema delle PMI italiane in termini di maggiore competitività nei mercati mondiali;

VISTA la determina del 17 aprile 2019 del Direttore generale della politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese per la realizzazione dell'Accordo con INDIRE, sulla base dell'Art.15 della L.241/90, relativo al "*Contributo degli ITS alla riduzione del mismatch tra domanda e offerta*";

VISTO che la summenzionata determina fissa un importo massimo di Euro 59.983,70 da ripartire tra il 2019 (Euro 17.995,11) ed il 2020 (Euro 41.988,59);

VISTO l'Accordo sottoscritto con firma digitale in data 29 aprile 2019 da MISE e da INDIRE;

D E C R E T A

E’ approvato l’Accordo di cui alle premesse, sottoscritto in data 29 aprile 2019 da MISE e da INDIRE.

E’ autorizzata ed impegnata la spesa complessiva di Euro 59.983,70 (cinqantanovemilanovecentoottantatre/70); con impegno da assumere a valere sulle annualità 2019 per un importo di Euro 17.995,11 (diciasettemilanovecentonovantacinque/11) e 2020 per un importo di Euro 41.988,59 (quarantunomilanovecentonovantotto/59) a favore di INDIRE, con sede legale in Firenze, Via Buonarroti n.10 quale contributo, a compensazione dei costi sostenuti, per la realizzazione del progetto di ricerca relativo al “*Contributo degli ITS alla riduzione del mismatch tra domanda e offerta*”.

Il predetto onere di cui al presente decreto graverà sul capitolo 2300 - Missione 11 - Competitività e sviluppo delle imprese - Programma 11.5 – Programma 11.5 - “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo” - Azione “Promozione delle PMI e del movimento cooperativo” dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico per gli esercizi finanziari 2019 e 2020.

Il presente decreto sarà sottoposto a controllo secondo la normativa vigente.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Stefano Firpo)
Firmato digitalmente da:Stefano Firpo
Organizzazione:MISE/80230390587
Data:30/04/2019 11:43:08